

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
AFFERENTI AI DIPARTIMENTI DI MANAGEMENT E DI SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI
COORDINATI DALLA FACOLTÀ DI ECONOMIA “GIORGIO FUÀ”
CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE
(Consiglio di Facoltà del 22/5/2024)

PARTE SECONDA: NORME RELATIVE AI SINGOLI CORSI DI STUDIO

TITOLO VIII - CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE (Classe L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale ex D.M. 270/04 – ORDINAMENTO 2019 Codice corso ET05) - SEDE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Art. 32- Premesse e finalità

Il Corso di Laurea in Economia Aziendale (sede di San Benedetto del Tronto) appartiene alla classe L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale).

Il CdS è diretto a formare figure professionali (quadri, manager) per la gestione di imprese (industriali, commerciali e di servizi), enti e organizzazioni private e pubbliche, operanti anche a livello internazionale, e operatori da avviare alla libera professione.

L'obiettivo formativo del CdS in Economia Aziendale è quello di formare laureate/laureati che siano in grado di comprendere, analizzare e gestire le problematiche relative alle diverse tipologie di aziende operanti in contesti diversi, nel percorso di trasformazione digitale per rispondere alle esigenze della learning economy.

Il CdS ha lo scopo di creare, attraverso due percorsi formativi (curriculum), figure professionali con conoscenze e competenze specialistiche (anche nel digitale).

Il primo percorso, *Amministrazione e controllo delle aziende*, è volto a rafforzare il carattere professionalizzante per operare in azienda nelle aree dell'amministrazione e del controllo, con competenze anche nel digitale. Al laureato che intende avviarsi alla professione vengono fornite le competenze per agire come consulente aziendale esterno, specializzato nelle problematiche di tipo contabile, gestionale, organizzativo, giuridico e finanziario, nell'ottica della digitalizzazione dei processi aziendali.

Il secondo percorso, *Marketing e Digital Business*, è volto a rafforzare il carattere professionalizzante di quadri, manager aziendali o consulenti esterni nell'area del marketing e nell'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione attraverso i social media. Le figure professionali sono capaci di operare nel web e nei social media in modo trasversale ai settori industriali o di servizi.

Tali profili professionali specialistici sono nuovi e alquanto utili per il settore produttivo (fortemente frammentato e contraddistinto dalla prevalenza di aziende medio e soprattutto piccole) e per l'economia del territorio di riferimento. Essi consentono di affrontare le sfide del digitale, rispondere alle esigenze della learning economy e della comunicazione e cogliere le nuove opportunità di business.

Il CdS in Economia Aziendale, offre anche contatti e scambi internazionali nell'ambito di accordi di collaborazione che l'UNIVPM-Facoltà di Economia “G. Fuà” ha sviluppato con Università straniere. Con l'Università di Agraria di Tirana- Facoltà di Economia e agribusiness (UBT) è stipulato un accordo che prevede per gli studenti del CdS in Economia Aziendale e dell'UBT che partecipano al programma di scambio il riconoscimento della laurea triennale in doppio titolo.

Art. 33 – Modalità di ammissione

1. *Requisiti per l'accesso.* Per l'ammissione al corso di laurea è necessario essere in possesso del titolo di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Tenuto conto degli spazi e delle risorse disponibili presso la sede di San Benedetto del Tronto l'eventuale numero eccedente di studenti rispetto alla soglia dei 230 verrà indirizzato nella sede di Ancona sulla base della data della presentazione della domanda di immatricolazione.

2. *Verifica delle conoscenze iniziali per l'accesso.* La Facoltà/Dipartimento, al fine di valutare il grado di preparazione individuale, predispone una verifica delle conoscenze per l'accesso svolta sotto forma di test non selettivo e regolamentata come di seguito indicato.

La prova preliminare verte sulle seguenti aree tematiche: cultura generale, logica, matematica, storia moderna e contemporanea.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
AFFERENTI AI DIPARTIMENTI DI MANAGEMENT E DI SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI
COORDINATI DALLA FACOLTÀ DI ECONOMIA “GIORGIO FUÀ”
CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE
(Consiglio di Facoltà del 22/5/2024)

La verifica della preparazione iniziale dello studente è svolta mediante test on-line con domande a risposta multipla e ha il solo scopo di orientare lo studente nella scelta del corso di studio e di valutare il grado di preparazione individuale.

L'eventuale mancato superamento del test non pregiudica l'immatricolazione.

3. *Esoneri.* Sono esonerati dalla prova di verifica delle conoscenze:

- le studentesse/gli studenti già iscritti a corsi di studio ai sensi del DM 270/2004 (compresi i rinunciari) che intendono iscriversi o effettuare il passaggio ai Corsi di Studio della Facoltà di Economia (si ritiene valido il test già superato).
- le studentesse/gli studenti in ingresso con precedente carriera universitaria, ivi compresi gli studenti già iscritti ad ordinamenti previgenti il DM 270/04 (inclusi i decaduti ed i rinunciari), che dimostrino di aver già sostenuto e superato un esame di Matematica o di Economia politica I.
- le studentesse/gli studenti in possesso del Test TOLC-E erogato dal CISIA come TEST per l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi – OFA che hanno risposto in modo esatto ad almeno il 40% delle domande poste nei moduli di Logica, Matematica e Comprensione verbale con almeno una risposta esatta per ogni modulo.

Non debbono partecipare alla prova di verifica delle conoscenze coloro che hanno sostenuto con esito positivo il test di verifica nei giorni in cui sono fissate le iniziative di Orientamento dall'Ateneo dell'UNIVPM.

4. *Modalità di Verifica delle conoscenze e criteri di valutazione.* Le studentesse/gli studenti che intendono partecipare al test di verifica delle conoscenze devono presentare apposita domanda registrandosi nei termini indicati nel sito della Facoltà <http://www.econ.univpm.it/verifica-conoscenze>.

I termini sono fissati dalla Presidenza sentito la/il Presidente del Corso di Studio e verranno pubblicati sul sito della Facoltà.

Alla chiusura della presentazione della domanda verrà pubblicata la lista delle iscritte/degli iscritti con data e orario del turno assegnato. Sarà inoltre comunicata la data di pubblicazione dei risultati.

Il test si svolge nella sede di San Benedetto del Tronto.

Il test di verifica delle conoscenze consiste in una prova effettuata on-line con l'ausilio di un computer, articolata in 20 quesiti a risposta multipla:

- 5 quesiti su argomenti di Cultura generale;
- 5 quesiti su argomenti di Logica;
- 5 quesiti su argomenti di Matematica;
- 5 quesiti su argomenti di Storia moderna e contemporanea.

Tempo assegnato: 30 minuti

I criteri di valutazione del test sono i seguenti:

1. 1 punto per ogni risposta esatta;
2. 0 punti per ogni risposta non data o sbagliata.

L'idoneità sarà conseguita con 8 risposte esatte di cui almeno 1 risposta esatta per ciascuna area tematica.

5. *Modalità di assegnazione e di soddisfazione degli obblighi formativi.* Alla studentessa/allo studente che non partecipa alla verifica, ovvero la verifica non risulta positiva, saranno assegnati “Obblighi Formativi Aggiuntivi” (OFA) per assolvere i quali la studentessa/lo studente dovrà ripetere il test con esito positivo nelle date successive.

La Facoltà prevedrà successivamente attività aggiuntive che riguarderanno le conoscenze relative alla matematica ed alle tematiche attinenti la storia moderna e contemporanea e la cultura generale.

L'assolvimento dell'obbligo formativo è necessario per sostenere gli esami di profitto delle materie attinenti al test: Matematica generale, Economia politica I e Storia economica. Sono previste ulteriori prove presso la sede di San Benedetto del Tronto, di norma, nei mesi di dicembre e gennaio.

Le studentesse/gli studenti che sosterranno il test previsto a gennaio non potranno sostenere nel 1° appello della Sessione invernale gli esami relativi agli insegnamenti impartiti nel I semestre per i quali è necessario aver assolto l'OFA.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
AFFERENTI AI DIPARTIMENTI DI MANAGEMENT E DI SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI
COORDINATI DALLA FACOLTÀ DI ECONOMIA “GIORGIO FUÀ”
CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE
(Consiglio di Facoltà del 22/5/2024)

Coloro che non riescono a superare l'obbligo formativo entro il primo anno di corso debbono iscriversi nell'anno accademico successivo come ripetenti del primo anno, fino a quando la verifica non risulti positiva ed in tale anno non potranno sostenere gli esami previsti al secondo anno di corso.

Art. 34 - Organizzazione didattica del corso

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici, il Corso di laurea è organizzato in semestri e prevede 180 cfu complessivi.

La formazione universitaria mira a fornire adeguate conoscenze scientifiche comuni generali e di base relative alle discipline aziendali, economiche, giuridiche, matematico-statistiche, storico-sociologiche; prevede, inoltre, un nucleo di conoscenze specifiche allo scopo di definire due percorsi formativi (curriculum) finalizzati alla formazione di figure professionali specifiche con delle focalizzazioni professionali declinate per aree funzionali e competenze anche nel digitale in modo da rispondere alle esigenze della new economy e della comunicazione attraverso i social media.

Il primo percorso, *Amministrazione e controllo delle aziende* è volto a rafforzare il carattere professionalizzante per operare in azienda nelle aree dell'amministrazione e del controllo, con competenze anche nel digitale. Al laureato/alla laureata che intende avviarsi alla professione vengono fornite le competenze per agire come consulente aziendale esterno, specializzato nelle problematiche di tipo contabile, gestionale, organizzativo, giuridico e finanziario, nell'ottica della digitalizzazione dei processi aziendali.

Il secondo percorso, *Marketing e Digital Business*, è volto a rafforzare il carattere professionalizzante di quadri, manager aziendali o consulenti esterni nell'area del marketing e nell'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione attraverso i social media. Le figure professionali sono capaci di operare nel web e nei social media in modo trasversale ai settori industriali o di servizi.

Nei primi due anni il corso offre insegnamenti obbligatori comuni (123 cfu) per tutti gli/le studenti/studentesse, garantendo conoscenze di base in diverse discipline.

Più in particolare, nel primo anno insegnamenti di base di: matematica, economia politica, economia aziendale, diritto privato, storia, sociologia economica o sociologia della comunicazione e delle nuove tecnologie e la lingua straniera; nel secondo anno: discipline matematico-statistiche, giuridiche, aziendali ed economiche e la lingua straniera.

Il terzo anno prevede, distintamente per i due percorsi formativi, un totale di 57 CFU di cui: 54cfu articolati tra insegnamenti obbligatori, insegnamenti scelti in una rosa di insegnamenti affini e scelte libere, in vista di una collocazione dello/della studente/studentessa nel mondo del lavoro ovvero lo/la mettano in condizione di accedere alle lauree magistrali offerte dalla Facoltà di Economia “Giorgio Fuà” senza debiti formativi; infine 3 cfu per la prova finale.

Il percorso *Amministrazione e controllo delle aziende*, oltre alla lingua straniera e alla prova finale (6 cfu) si articola in:

- insegnamenti obbligatori di materie aziendali (27 cfu);
- una rosa di insegnamenti in discipline economiche a scelta per 9 cfu;
- una ulteriore rosa di 18 cfu a scelta dello studente, utilizzabili per un tirocinio formativo (6-9 cfu) e altre materie di specializzazione.

Il percorso di *Marketing e Digital Business*, oltre alla lingua straniera e alla prova finale (6 cfu) si articola in:

- insegnamenti obbligatori di materie aziendali (18 cfu);
- una rosa di insegnamenti in discipline aziendali a scelta per 9 cfu;
- una rosa di insegnamenti in discipline economiche a scelta per 9 cfu;
- una ulteriore rosa di 18 cfu a scelta dello studente, utilizzabili per un tirocinio formativo (6-9 cfu) e altre materie di specializzazione.

Art. 35 - Percorso formativo e articolazione didattica

1. Il Percorso formativo e l'articolazione didattica del Corso di Studio sono riportati dettagliatamente nel *Manifesto degli Studi*, nella *Scheda SUA CdS* e nelle *Schede Insegnamento*. Tali documenti sono predisposti annualmente in fase di attivazione del Corso di Studio con riferimento alla relativa coorte di studenti e sono consultabili sul sito della Facoltà alla pagina <http://www.econ.univpm.it/ET05>.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
AFFERENTI AI DIPARTIMENTI DI MANAGEMENT E DI SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI
COORDINATI DALLA FACOLTÀ DI ECONOMIA “GIORGIO FUÀ”
CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE
(Consiglio di Facoltà del 22/5/2024)

2. Le informazioni riportate nei documenti di cui al p.1) sono:

- le attività formative proposte,
- l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative,
- gli obiettivi formativi specifici, ed i CFU assegnati a ciascuna attività formativa,
- i curricula offerti agli studenti;
- le ore di didattica assistita per ciascuna attività formativa,
- l'anno di corso in cui è prevista l'erogazione di ciascuna attività formativa,
- il periodo di erogazione (semestre o annualità),
- la lingua di erogazione per ciascun insegnamento,
- il tipo di valutazione prevista per ciascun insegnamento,
- l'elenco degli insegnamenti per i quali è richiesto il preventivo assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi assegnati.
- gli schemi di piano di studio che non necessitano di delibera di approvazione.

Art.36 - Obblighi di frequenza

1. Le attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative attivate nel Corso di studio non prevedono l'obbligo di frequenza ad esclusione del tirocinio formativo.

Art. 37 – Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

Art. 38 – Modalità di svolgimento della prova finale

1. In base alla Delibera del Consiglio di Facoltà del 13 Dicembre 2007, la prova finale si svolge con le seguenti modalità:

- Il relatore/la relatrice provvede a trasmettere alla/al Preside, nei termini che verranno stabiliti per ogni sessione di laurea, per ciascun laureando/laureanda il giudizio qualitativo e la proposta di valutazione con l'indicazione del punteggio compreso tra 0 e 2 punti.
- La/il Preside invia alla Commissione di laurea, composta da 7 membri un documento contenente tutti i giudizi e le proposte di valutazione pervenuti dai relatori/dalle relatrici. I rapporti finali sono disponibili on line nel sistema ESSE3.
- La Commissione di laurea si riunisce per valutare i rapporti finali in base ai giudizi e alle proposte dei relatori/delle relatrici, determinando quindi il voto finale di laurea, tenuto conto anche dell'incremento previsto per il tempo impiegato al completamento degli studi.
- Al termine dei lavori, la Commissione di laurea procederà alla proclamazione e alla consegna dei diplomi di laurea.

2. *Criteri di valutazione esame di Laurea.* La Commissione di laurea è composta da 7 membri. Il voto finale del singolo laureando si basa sulla media ponderata calcolata su tutti gli insegnamenti. E' previsto un incentivo relativo al tempo impiegato: 5 punti per i laureati/le laureate in corso; 2 punti per i laureati/le laureate 1° anno F.C.; 0 punti per i laureati/le laureate oltre il 1° anno F.C. Il Rapporto finale è presentato in forma scritta e può essere valutato da 0 a 2 punti. La Lode si ottiene quando la somma del voto medio+ l'incentivo +la valutazione del rapporto supera 110,5.